

DOMENICA 31 MAGGIO: SS. TRINITA': Solennità: Es 33,18-23;33,5-7a Sal 62; Rm 8,1-9b; Gv 15,24-27 Ti ho cercato, Signore, per contemplare la tua gloria

LUNEDI' 1 GIUGNO: S. Giustino - memoria: Es 1,1-14; Sal 102; Lc 4,14-16.22-24 Benedetto il Signore, salvezza del suo popolo

MARTEDI' 2 GIUGNO: S. Marcellino e Pietro - memoria facoltativa: Es 2,1-10; Sal 104; Lc 4,25-30 Il Signore è fedele alla sua alleanza

MERCOLEDI' 3 GIUGNO: Ss. Carlo Lwanga e compagni - memoria: Es 6,2-11; Sal 67; Lc 4,38-41 Benedetto il Signore, Dio della nostra salvezza

GIOVEDI' 4 GIUGNO: SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO: Solennità: Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26 Tu ci disseti, Signore, al calice della gioia

VENEDI' 5 GIUGNO: S. Bonifacio - memoria: Es 4,10-17; Sal 98; Lc 4,42-44 Santo è il Signore, nostro Dio

SABATO 6 GIUGNO: S. Norberto - memoria facoltativa: S. Gerardo di Monza: Lv 8,1-13; Sal 94; Eb 5,7-10; Lc 4,16b-22b Venite, acclamiamo al Signore

DOMENICA 7 GIUGNO: II DOPO PENTECOSTE: Sir16,24-30; Sal 148; Rm 1,16-21; Lc 12,22-31 Lodate il Signore dai cieli, lodatelo nell'alto dei cieli

ORARIO S. MESSE:

Festivi: - vigilia ore 18.30;
- ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30;

Feriali: ore 8.30 in parrocchia;
ore 18 in Caviana

La S. Messa del Mercoledì ore 20.45 in Oratorio Maschile è sospesa per tutta l'estate

TELEFONI:

don Giovanni: Casa: 0362.901305
Cell.: 338.7138711
don Gaudenzio: Casa: 0362.901668
Cell.: 335.6770753
Ausiliaria Elena e Valeriana:
0362.991733

E-mail: verano@chiesadimilano.it
Sito: www.parrocchiaverano.it



Comunità in
Cammino
31 Maggio - N°22

IL SILENZIO E IL LINGUAGGIO DEL SANGUE

Carissimi,

come promesso, ritorno a riflettere sulla Sindone con la presentazione di Mons. Cesare Nosiglia, Arcivescovo di Torino.

Da secoli la Chiesa riserva una così grande attenzione e devozione a questo telo perché la Sindone parla di Gesù in maniera assolutamente singolare. Anche a occhio nudo, prima di qualsiasi indagine scientifica chiunque può riconoscere sulla Sindone la figura di un uomo che ha subito il terribile supplizio della crocifissione. E questa immagine corrisponde in maniera impressionante a quanto i Vangeli ci raccontano di Gesù e della sua passione e morte. Inoltre questo Telo parla di Gesù anche per un altro motivo: su di esso vediamo i tratti di un uomo colpito e umiliato, vittima della violenza e della ingiustizia, tratti di una umanità con cui Gesù stesso ha voluto identificarsi: "l'avete fatto a me" (Mt 25,40).

Ecco perché la Chiesa custodisce con venerazione questo prezioso tesoro, "icona scritta col sangue" come ebbe a chiamarla papa Benedetto XVI nella sua visita a Torino in occasione della Ostensione della Sindone nel 2010.

Certo, la nostra fede non poggia su questa immagine ma sulla solida roccia della testimonianza degli apostoli affidata ai Vangeli e vivificata dal dono dello Spirito Santo; tuttavia, come disse San Giovanni Paolo II nel 1998, questo "prezioso Lino può esserci d'aiuto per meglio capire il mistero dell'amore del Figlio di Dio per noi".

Infatti è solo nella grazia della fede che possiamo leggere fino in fondo la parola custodita in quella immagine: quando contempliamo il volto che traspare dalla Sindone e quel corpo carico di ferite, dovremmo sempre ricordarci che il Signore Gesù ha aperto la via della vita eterna a chiunque lo riconosca Re e Signore e accoglie il mistero della sua passione e morte come fonte di amore che redime e salva l'umanità intera.

La Sindone ci parla di Gesù Cristo e questa è la cosa più importante. Il racconto che il Telo ci propone, dal suo silenzio, è una grande occasione di catechesi.

Rifletti e contempla dunque caro amico, con occhi di fede e cuore aperto all'amore di Cristo, quel volto e quel corpo insanguinato e fa risuonare in te le parole del Vangelo di Giovanni: Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non muoia ma abbia la vita eterna. Sì, la Sindone suscita sentimenti di pentimento per i propri peccati e speranza certa di vittoria sulla morte. Nel suo silenzio ci parla di vita e di luce che dona forza ai deboli, serenità agli sfiduciati, gioia di risurrezione per sempre.

E con le parole di Papa Francesco:

Questo Volto ha gli occhi chiusi, è il volto di un defunto, eppure misteriosamente ci guarda, e nel silenzio ci parla. Come è possibile? Come mai il popolo fedele, come voi, vuole fermarsi davanti a questa Icona di un Uomo flagellato e crocifisso? Perché l'Uomo della Sindone ci invita a contemplare Gesù di Nazaret. Questa immagine - impressa nel telo - parla al nostro cuore e ci spinge a salire il Monte del Calvario, a guardare al legno della Croce, a immergerci nel silenzio eloquente dell'amore. Lasciamoci dunque raggiungere da questo sguardo, che non cerca i nostri occhi ma il nostro cuore. Ascoltiamo ciò che vuole dirci, nel silenzio, oltrepassando la stessa morte. Attraverso la sacra Sindone ci giunge la Parola unica ed ultima di Dio: l'Amore fatto uomo, incarnato nella nostra storia; l'Amore misericordioso di Dio che ha preso su di sé tutto il male del mondo per liberarci dal suo dominio. Questo Volto sfigurato assomiglia a tanti volti di uomini e donne feriti da una vita non rispettosa della loro dignità, da guerre e violenze che colpiscono i più deboli. Eppure il Volto della Sindone comunica una grande pace: questo Corpo torturato esprime una sovrana maestà. È come se lasciasse trasparire un'energia contenuta ma potente, è come se ci dicesse: abbi fiducia, non perdere la speranza; la forza dell'amore di Dio, la forza del Risorto vince tutto.

Infine questa considerazione: la Sindone è un povero segno, che non diventa prezioso per l'interesse che desta tra gli scienziati e i polemisti. La Sindone non è Cristo, ma rimanda a Lui. Come rimando, ha la possibilità di diventare eco di Vangelo, evangelo essa stessa, per il messaggio che proclama, alla stessa maniera di Gesù: "Convertitevi e credete al Vangelo".

don Giovanni

NOTE PER L'ORDINAZIONE SACERDOTALE E LA PRIMA S. MESSA DI DON MARCO CAZZANIGA

- ⇒ **Mercoledì 3 Giugno** chiusura iscrizioni per partecipare all'ordinazione sacerdotale.
- ⇒ Dare la propria disponibilità per garantire la presenza davanti all'Eucarestia **per Sabato 6 Giugno dalle 21 alle 7.**
- ⇒ Non ci sarà la **Processione del Corpus Domini** ma solo quella del 14 Giugno con il prete novello. **Percorso della Processione:** chiesa - via De Micheli - Via Piave - Via Giovanni XXIII - Via Pasubio - Via Asiago - Via Piave - Via Umberto I° - chiesa parrocchiale.
- ⇒ Le Associazioni sono invitate ad essere presenti con i rispettivi labari **Domenica 14 ore 10 in Oratorio Maschile** per accompagnare don Marco in chiesa per la Prima S. Messa e **ore 20.15** in chiesa sempre con i labari per la processione.
- ⇒ **I ragazzi/e della Prima Comunione** con la tunica, **ore 20.15 del 14 Giugno**, in chiesa parrocchiale per la processione.
- ⇒ I coetanei di don Marco si rendano disponibili per portare il Baldacchino per la Processione. Dare l'adesione a Barzaghi Roberto.
- ⇒ Gli addobbi è bene esporli da **Lunedì 8 Giugno in poi, non prima.**

AVVISI

- **LUNEDI' 1 GIUGNO ore 7** partenza da Piazza Mercato per il Pellegrinaggio alla Sindone
- **MARTEDI' 2 GIUGNO ore 14.30** partenza da Piazza Mercato per l'incontro dei Cresimandi a S. Siro col Cardinale Angelo Scola
- **GIOVEDI' 4 GIUGNO ore 20.30** preparazione Battesimo Comunitario per genitori, padrini e madrine
- **VENERDI' 5 GIUGNO: Primo Venerdì del Mese: Adorazione Eucaristica dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 9 alle 12 in Parrocchia, dalle 17 alle 18 in Caviana**
- **SABATO 6 GIUGNO:**
 - **ore 9** Festa Fine Anno Scuola dell'Infanzia "Il Melograno" - Via S. Giuseppe
 - **ore 18.30** S. Messa di Vigilia in suffragio da **Caglio Franca e defunti Leva 1938**
 - **dalle 21 alle 7 di Domenica Adorazione Notturna**
- **DOMENICA 7 GIUGNO:**
 - **ore 15.30** Festa Remigini Scuola dell'Infanzia Parrocchiale in palestra delle Scuole Elementari
 - **ore 16** Battesimo Comunitario